

Latte e Miele in passerella al Tg2

Il gruppo di Dellacasa si esibirà e parlerà del futuro stamane alle 10

PIACENZA - Il chitarrista classico piacentino Giancarlo Dellacasa è tornato in pista in versione elettronica, grazie alla reunion del mitico gruppo progressive degli anni '70 Latte e Miele. Ne è seguita una tournée in Corea, che ha suscitato grande entusiasmo e preannunciato tante novità

per questo 2009. E i Latte e Miele stamane alle 10 saranno ospiti del Tg2 per raccontare i futuri impegni e suonare alcuni brani in versione acustica. Il gruppo, al quale ultimamente Riccardo Storti ha dedicato un bellissimo libro, nel frattempo sta lavorando a un brano inedito di

7 minuti da inserire in una compilation che verrà pubblicata in Giappone. E proprio il Paese del Sol Levante ospiterà tra qualche mese alcune tappe della nuova tournée dei Latte e Miele. Dunque, prossimamente uscirà l'album giapponese (in quel Paese attualmente è già in vendita l'e-

Il chitarrista classico Giancarlo Dellacasa: nei «Latte e Miele»



dizione coreana del disco). Ma non è tutto. Il gruppo sta lavorando al quarto cd

parteciperà al festival prog Mexicali. Terrà poi un concerto a Città del Messico, la cui

data è in via di definizione. L'agente newyorkese della band sta inoltre fissando alcune date, che porteranno i Latte e Miele ad esibirsi anche negli Stati Uniti e in Canada. Per il chitarrista piacentino Giancarlo Dellacasa, impegnato parallelamente anche nella sua carriera di chitarrista classico, l'esperienza della reunion dei Latte e Miele non è l'unica attività in corso. Si esibirà infatti come solista classico a maggio in Austria, culla del Classicismo e della "musica colta".

Pellegrinaggio ininterrotto all'apertura della galleria Alquindici con la mostra "Cracking Art"



A sinistra la gallerista Silvia Romagnoli all'apertura della galleria Alquindici (foto Franzini)



«Una città aperta al nuovo»

Positivo il bilancio della gallerista Silvia Romagnoli

A SANREMO

Laurenti: «Se Bonolis me lo chiede canto»

ROMA - «Se Paolo dovesse chiedermi di cantare, lo farei volentieri. Ovviamente fuori gara. Ho un bel pezzo melodico da presentare, anche perché ho appena finito di realizzare il mio secondo album, ancora senza titolo, che uscirà in primavera»: così Luca Laurenti a Vanity Fair, da oggi in edicola. Il conduttore, 45 anni e un figlio di 11, Andrea, parteciperà al prossimo Festival di Sanremo al fianco di Paolo Bonolis, l'amico del cuore con il quale lavora da anni. «Fra me e Paolo funziona così: lui sa sempre dove dobbiamo andare, io no. E' il bello della nostra intesa: io mi butto, rido, e vado avanti. Se dovessi seguire un copione, ricordare qualcosa, non riuscirei a far nulla». E aggiunge che nella sua carriera «è successo tutto per caso: in maniera drastica non ho mai deciso niente, anche perché mi sono sempre sentito non all'altezza delle situazioni. Sono un autodidatta in tutto».

PIACENZA - Voci di corridoio dicono che anche l'orso della Costa Smeralda, Flavio Briatore, abbia acquistato un paio di pinguini firmati Cracking Art da mettere in bella vista sul suo chilometrico yacht: sarà solo una moda tanto interesse verso il movimento internazionale nato nel 1993? Piuttosto sembra si tratti di uno stile di pensiero e di performance in grado di stabilire relazioni con la pratica dell'assemblaggio, del riciclaggio e di un accumulo post-moderno.

Il suo pubblico è quello di un'arte democratica nel suo statuto: si rivolge a tutti, abita le piazze europee ed ora anche quella piacentina dove due conigli arancioni sono visibili da venerdì. Statue democratiche eppure un po' snob nel loro essere glamorous e misteriose. Certo è che nel weekend i conigli sono stati fotografati con intere famiglie in ogni ora del giorno e della notte e hanno attirato numerosi curiosi, animando piazza Cavalli: arriva anche la proposta informale di posizionare una statua Cracking Art al centro di una delle rotonde della città.

L'inaugurazione della galleria Alquindici di Silvia Romagnoli (Stradone Farnese 15) è apparsa quindi come un primo felice



Un'opera in esposizione

traguardo benaugurante, un inizio in grande stile: camerieri vestiti di bianco, ottimo cibo ma soprattutto un vero e proprio "pellegrinaggio" ininterrotto di visitatori. Sembra addirittura che metà degli inviti che la Romagnoli ha spedito non siano mai arrivati: eppure la città ha risposto con calore ed entusiasmo. Molti coloro che non conoscevano la nuova gallerista ma hanno deciso di partecipare per la qualità e l'originalità della proposta.

«Sono grata a questa città che ha dimostrato di essere disponibile e aperta al nuovo: il vantaggio di una città piccola ma compatta e solida come questa è il passaparola. Sono veramente colpita da questa reazione e spero che questo spirito di ac-

coglienza e partecipazione si mantenga intatto nel corso dell'attività futura: non voglio creare qualcosa di chiuso ed elitario, riservato agli artisti ma qualcosa per chi si sente artista, per chi ha passione per l'arte. Insomma, qualcosa per la gente» ha commentato la Romagnoli. Un "qualcosa" quindi in grado di definirsi di volta in volta, di fronte a persona e a persona, di tempo in tempo.

La dislocazione delle 45 opere sui due piani della Galleria è stata organizzata con ottimo gusto: nella prima sala il grande "ombrello" che raccoglie le opere comuni dei sei artisti internazionali (Renzo Nucara, Marco Veronese, Alex Angi, Carlo Rizzetti, William Sweetlove, Kicco), quasi tutte realizzate nel 2008. Il primo piano è incentrato sul bianco e nero, accostamento prediletto in quest'ultima collezione e tale scelta viene resa complementare a quella successiva che progredendo nell'iter si tinge invece di un cromatismo forte, denso, squisito. Al piano inferiore, spazio alle aree di pensiero e stile dei singoli artisti.

La galleria ha iniziato ufficialmente ieri la sua attività e sarà aperta dal martedì al sabato (10.30-12.30; 16.30-19.30).

Elisa Malacalza

Per la rassegna di teatro-scuola Salt'in banco

Un momento del «Pifferaio magico» di Accademia Perduta / Romagna Teatri proposto a Piacenza nell'ambito della rassegna «Salt'in banco»



Tra scatole e bauli spunta un pifferaio magico

PIACENZA - Dopo le vacanze, anche la rassegna di teatro scuola, organizzata da Teatro Gioco Vita e Comune, ha ripreso a pieno ritmo. Al Municipale Accademia Perduta / Romagna Teatri ha portato *Il pifferaio magico* per i più piccoli della scuola elementare. *Il Pifferaio di Hamelin* dei fratelli Grimm è una delle favole più note, con tante versioni teatrali e approfondimenti in più direzioni. Gli autori di Accademia Perduta, per la regia di Claudio Casadio, hanno privilegiato l'aspetto sociale e con il divertimento nella elaborazione di teatro d'attore, hanno sottolineato il rapporto tra amministratori (qui il Borgomastro di Hamelin), e cittadini vittime del grande disagio d'aver topi in casa. Il primo cittadino di Hamelin, a dispetto dei proclami, traffica con il Capotopo e riscuote esoso la tangente: un topo, una moneta. Così va il mondo. Alla chiamata d'aiuto risponde un allevatore di gatti di nome e di fatto gran combattenti, con glorioso trascorso. Si sa, i topi sono gran divoratori e dove non può il singolo, vince la moltitudine. I malcapitati due gatti, Nerone e Messalina, messi in campo, son subito divorati dai roditori famelici.

Il pifferaio magico, giunto in tempo, riesce a trascinare in mare i topi, ma viene fatto arrestare dal Borgomastro, per magia, per poter continuare a trascinare con il Capotopo. Saranno i bambini, chiamati in palcoscenico a formare una piccola banda musicale, guidati dalla buona figlia del Borgomastro, a catturare il Capotopo e metterlo in gabbia, per mostrarlo sulla pubblica piazza e con lui denunciare i soprusi. Maurizio Casali e Mariolina Coppola, in scena, si alternano nei vari personaggi, camuffando



«Il pifferaio magico»

dosi a dovere con efficaci costumi, utilizzando bauli e scatole a sorpresa, ora raccontando, ora interpretando, ora a dar voce al flauto magico e alla fisarmonica.

Il racconto, nella bella scenapreseppe di Mauro Bercini, acquista, grazie alle musiche e canzoni, un fascino di magia, senza togliere credibilità e attualità al messaggio sottostante.

In contemporanea al Teatro Filodrammatici è ripreso con successo anche *Pépé e Stella* nella versione in lingua francese, storia d'amicizia di un bambino e il suo piccolo cavallo firmata da Teatro Gico Vita.

Gian Carlo Andreoli

MERCOLEDÌ ALLE ORE 20.45

Penelope

A cura di Nicoletta Bracchi

ALSA ALLE VALLE DEL TREBIA

FINI REBECCHE VAL TREBIA

TeleLibertà

WWW.telelibertà.tv

MERCOLEDÌ ORE 20.30

FUTURA FUTURA

fai la tua scelta

a cura della Provincia Assessorato Sistema Scolastico e Formativo

Polo Scolastico Sup. Val Tidone

Ist. A. Volta

TeleLibertà

WWW.telelibertà.tv